

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/09 - MEDICINA INTERNA, BANDITA CON DECRETO N. 221 DEL 28/02/2023 (bando) - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

Criteria di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo MED/09 - MEDICINA INTERNA per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

| | |
|---|--------------------|
| a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero; | max punti 6 |
| Attinente | PUNTI 6 |
| Parzialmente Attinente | PUNTI 3 |
| Non Attinente | PUNTI 2 |
| b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; | max punti 2 |
| punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia | |
| punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero | |
| c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; | max punti 5 |
| punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani | |
| punti 1 per ogni Master di I livello attinente al settore scientifico disciplinare | |
| punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri | |
| punti 2 per ogni Master di II livello attinente al settore scientifico disciplinare | |
| punti 1 per ogni corso con attività di formazione attinente al settore scientifico disciplinare (massimo 2) | |
| d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; | max punti 6 |
| punti 2 per ogni semestre di attività clinica nel settore | |
| e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; | max punti 4 |
| Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale | |

| | |
|---|--------------------|
| f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; | max punti 4 |
| Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali Punti 1,5 per partecipazione agli stessi Punti 1,25 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali Punti 1 per partecipazione agli stessi | |
| g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; | max punti 6 |
| Punti 2 per ogni brevetto | |
| h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; | max punti 3 |
| Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore Punti 0.5 per ogni short report, poster, comunicazioni orali a congressi nazionali o internazionali | |
| i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | max punti 3 |
| Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca | |
| j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. | max punti 1 |
| Punti 1 per diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali | |

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (2 PUNTI PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 24)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori

scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (2 PUNTI PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 24)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (0.5 PUNTI PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 6)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (0.5 PUNTI PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 6)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

la rilevanza della contribuzione dell'autore nella sezione contribuzione degli autori (scrittura, revisione, concettualizzazione, metodologia, supervisione)

la coerenza con il resto dell'attività scientifica;

la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

Esempio:

1. numero totale delle citazioni;

2. "impact factor" totale;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi (**EVENTUALMENTE**):

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.